



L'anno duemilaquindici, addì **13 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0064927 dell' 8 ottobre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0065794 del 13 ottobre 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner (entra alle ore 16.04), prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.00), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.16), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, (entra ore 16.49), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza (entra alle ore 16.04), Tiziana Germani, Carlo D'Addio (entra alle ore 16.19) e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 17.00) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Bruno Botta, Tiziana Pascucci e Gabriele Scarascia Mugnozza.

Assenti giustificati: il Rappresentante del personale Roberto Ligia.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Pierleone Lucatelli, Fabiana Cancrini e Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Pellegrini

uu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

13.9

ACCORDO QUADRO TRA AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI) E SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che una Convenzione Quadro, della durata di sei anni, fu stipulata tra la Sapienza e l'Agencia Spaziale Italiana (ASI) in data 16.5.2008.

Al fine di riallacciare la suddetta collaborazione, da parte di ASI è pervenuta, per il tramite del Pro Rettore alla Ricerca, una bozza di Accordo Quadro da sottoscrivere con la nostra Università.

Le Parti si propongono di istituire un rapporto di collaborazione nell'ambito delle attività nei settori delle scienze spaziali, del diritto spaziale, dell'ingegneria e delle applicazioni spaziali e della biomedicina spaziale. Nel particolare, le tematiche potranno riguardare programmi di esplorazione scientifica, sistemi di osservazione della terra, sistemi di propulsione, strutture e materiali per sistemi spaziali e strumentazione di bordo, attività in campo biomedico e della telemedicina, applicazioni satellitari innovative, studi di progettazione di nuove missioni e sistemi spaziali, analisi economiche di fattibilità, diritto delle attività spaziali, politiche spaziali e relazioni internazionali.

Sapienza e ASI potranno, pertanto, sviluppare attività di ricerca relativamente a progetti finanziati da terzi, organismi nazionali e internazionali, quali il MIUR, l'ESA, l'Unione europea, la NASA al fine di favorire la più ampia integrazione scientifica e culturale.

L'ASI potrà mettere a disposizione risorse finanziarie per lo svolgimento di attività di formazione svolte dall'Università nei campi di comune interesse, quali: master, borse di studio, assegni di ricerca, dottorati e stage. D'altro canto, Sapienza potrà coinvolgere borsisti, assegnisti e dottorandi per le attività di sviluppo di programmi di collaborazione, conformemente alla normativa specifica e ai Regolamenti d'Ateneo.

In riferimento alle attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti pubblici, Sapienza potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti di alta qualificazione, per attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico, utili allo svolgimento dei programmi nazionali ed internazionali o, comunque, di interesse dell'Ente.

L'accordo sarà attuato dalle Parti mediante successivi accordi attuativi relativi a tematiche di volta in volta concordate; più specificatamente detti



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

accordi saranno stipulati tra ASI e le strutture di ricerca di Sapienza (Dipartimenti, Centri di ricerca, ecc.) interessate ai progetti o alle tematiche trattate.

E' previsto che il coordinamento delle attività è assicurato da un Comitato Paritetico di Coordinamento composto da quattro membri, due ASI e due Sapienza, e presieduto, ad anni alterni, dal rettore o suo delegato e dal Presidente ASI o suo delegato.

L'accordo sopracitato ha durata di cinque anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza mediante nuovo accordo scritto tra le Parti. Ciascuna Parte avrà diritto di recedere motivatamente dal presente Accordo previa comunicazione scritta che sarà efficace decorsi sei mesi dalla data della relativa comunicazione.

Allegato parte integrante: testo nuovo Accordo Quadro;
Convenzione Quadro scaduta

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Servizio Amministrativo
Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Luccarini



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

DELIBERAZIONE N. 447/15

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR;
- ESAMINATO** il testo dell'Accordo Quadro di cui in narrativa;
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- CONSIDERATA** la mancanza di oneri diretti derivanti dal protocollo in parola;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la stipula dell'Accordo Quadro tra la Sapienza Università di Roma e ASI.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

ACCORDO QUADRO

TRA

Sapienza Università di Roma (nel seguito denominata Sapienza) con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, Partita IVA n° 02133771002, rappresentata dal Magnifico Rettore, **Prof. Eugenio Gaudio**

E

Agenzia spaziale italiana (nel seguito denominata ASI), con sede legale in Viale del Politecnico, s.n.c. - Roma, codice fiscale 97061010589, rappresentata dal Presidente, **Prof. Roberto Battiston**

di seguito indicate collettivamente anche come "le Parti"

PREMESSO CHE:

- l'ASI, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto:
 - ha il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, con il ruolo di Agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale e nell'attuazione dei suoi compiti favorisce forme di sinergia tra gli enti di ricerca, le amministrazioni pubbliche, le strutture universitarie e il mondo delle imprese;
 - realizza, con partner pubblici e privati, nazionali, europei e internazionali, infrastrutture complesse tese a sviluppare la ricerca scientifica e tecnologica applicata;
 - cura, tenendo conto di accordi bilaterali e internazionali, i centri operativi dedicati all'osservazione della terra e geodesia spaziale, al controllo orbitale di satelliti, all'archiviazione dei dati scientifici e all'attività di volo stratosferico;
 - coordina l'operatività dei sistemi e delle infrastrutture realizzate, promuovendo intese con soggetti pubblici e privati e collaborazioni bi-multilaterali ed internazionali, ottimizzando le risorse tecniche e finanziarie impiegate;
 - promuove iniziative di compartecipazione alle attività dei centri operativi con soggetti pubblici e privati nazionali;
 - promuove l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e favorisce, sulla base di apposite convenzioni con le Università, corsi di dottorato di ricerca;

CONSIDERATO che l'ASI, ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto, per le predette finalità può stipulare accordi e convenzioni;

□ la Sapienza Università di Roma

- ha una prestigiosa tradizione culturale, scientifica e tecnologica nel settore aerospaziale ed ha sviluppato particolari competenze nel settore dei sistemi satellitari, dei sistemi di trasporto spaziale, del segmento di terra, delle applicazioni e delle relative discipline d'interesse (astrofisica, cosmologia, osservazione ed esplorazione dell'universo, propulsione, strutture, meccanica del volo, gestione orbitale, telecomunicazioni e navigazione, osservazione della terra, diritto delle attività spaziali, politiche spaziali e relazioni internazionali);
- ha fondato il Centro Spaziale "Luigi Broglio" (BSC) a Malindi, in Kenya; ne ha assunto la responsabilità della gestione fino al successivo trasferimento della responsabilità di gestione dell'ASI; ha stipulato con l'ASI a dicembre 2013 la Convenzione N.2013-078-C.0 che definisce i reciproci rapporti concernenti le attività da svolgersi presso il BSC, inclusi quelli relativi alle strutture di proprietà esclusiva di una delle Parti e quelli relativi alla prosecuzione delle attività da svolgersi in collaborazione.

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo Quadro e s'intendono richiamate nel presente articolo.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo Quadro

- 2.1 L'ASI e la Sapienza istituiscono un rapporto di collaborazione nell'ambito delle attività nei settori delle scienze spaziali, del diritto spaziale, dell'ingegneria e delle applicazioni spaziali e della biomedicina spaziale. A titolo esemplificativo, non esclusivo, le tematiche potranno riguardare programmi di esplorazione scientifica, sistemi di osservazione della terra, sistemi di propulsione, strutture e materiali per sistemi spaziali e strumentazione di bordo, attività

in campo biomedico e della telemedicina, applicazioni satellitari innovative, studi di progettazione di nuove missioni e sistemi spaziali, analisi economiche di fattibilità, diritto delle attività spaziali, politiche spaziali e relazioni internazionali.

- 2.2 Il rapporto di collaborazione riguarderà attività di studio, formazione, ricerca, progettazione e sperimentazione, relativamente a tematiche d'interesse congiunto.
- 2.3 Le Parti potranno sviluppare attività di ricerca relativamente a progetti finanziati da terzi, organismi nazionali e internazionali, quali il MIUR, l'ESA, l'Unione europea, la NASA al fine di favorire la più ampia integrazione scientifica e culturale.
- 2.4 Ciascuna Parte metterà a disposizione, per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente Accordo Quadro, le proprie competenze e conoscenze, le risorse hardware e personale necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- 2.5 L'ASI potrà mettere a disposizione risorse finanziarie per lo svolgimento di attività di formazione svolte dall'Università nei campi di comune interesse, quali: master, borse di studio, assegni di ricerca, dottorati e stage. Sapienza potrà coinvolgere borsisti, assegnisti e dottorandi per le attività di sviluppo di programmi di collaborazione, conformemente alla normativa specifica in materia e ai regolamenti d'Ateneo.
- 2.6 Nel quadro dei progetti sviluppati in esecuzione del presente Accordo Quadro, saranno promosse iniziative per l'organizzazione di eventi finalizzati alla divulgazione delle conoscenze scientifiche pertinenti le aree di comune interesse (seminari, workshop, convegni, summer/winter school, etc.).
- 2.7 In base all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", Sapienza potrà avvalersi, in riferimento ad attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti pubblici, anche dalla collaborazione di esperti di alta qualificazione, per attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico, utili allo svolgimento dei programmi nazionali ed internazionali o comunque, di interesse dell'Ente.
- 2.8 Parimenti ASI potrà avvalersi di risorse qualificate della Sapienza per attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico.
- 2.9 Il rapporto di collaborazione riguarderà altresì la valorizzazione e il trasferimento tecnologico degli eventuali risultati derivanti dall'attività congiunta.

Articolo 3 - Attuazione dell'Accordo Quadro

- 3.1 Il presente Accordo Quadro verrà attuato dalle Parti mediante successivi accordi attuativi relativi a tematiche di volta in volta concordate; più specificatamente gli accordi attuativi saranno stipulati tra ASI e le strutture di ricerca di Sapienza (Dipartimenti, Centri di ricerca, etc.) interessate a progetti o alle tematiche trattate.

- 3.2 Gli accordi attuativi di cui al precedente comma dovranno essere stipulati entro e non oltre i sei mesi precedenti alla scadenza del presente Accordo e disciplineranno i contenuti e gli obiettivi scientifici e tecnologici delle attività, le modalità di realizzazione e finanziamento, l'individuazione delle risorse e dei mezzi strumentali necessari, l'organizzazione del lavoro, nonché la modalità di utilizzo delle conoscenze e dei risultati acquisiti.

Articolo 4 - Comitato di Coordinamento

- 4.1 Il coordinamento delle rispettive attività nei settori di reciproco interesse è assicurato da un Comitato paritetico di coordinamento composto da quattro membri, due ASI e due Sapienza e presieduto, ad anni alterni, dal Rettore o suo delegato, e dal Presidente ASI o suo delegato.
- 4.2 Il Comitato ha il compito di promuovere, definire, coordinare e supervisionare le attività di collaborazione; inoltre approva gli schemi degli accordi attuativi, di cui al punto precedente, censendone numerosità e tipologia; definisce annualmente le linee di sviluppo e la pianificazione generale della collaborazione e predispose annualmente una relazione sulle attività svolte congiuntamente.
- 4.3 L'ASI e la Sapienza nomineranno i rispettivi due rappresentanti entro 30 giorni dalla firma del presente atto.

Articolo 5 - Modifiche

Il presente Accordo Quadro potrà essere modificato ed esteso nei suoi contenuti, in qualunque momento, previo accordo scritto tra le Parti.

Articolo 6 - Proprietà dei risultati e diffusione delle informazioni

- 6.1 Trattandosi di attività congiunte le proprietà di tutti i beni acquisiti e/o realizzati è definita degli accordi attuativi rispettando i principi generali della giurisprudenza in oggetto.
- 6.2 Le Parti saranno contitolari dei prodotti intellettuali e materiali derivanti dalla collaborazione, in pari quota o nella diversa misura che verrà determinata dalle stesse in base all'effettivo apporto inventivo e di risorse (in termini di conoscenze, risorse umane, infrastrutture e attrezzature di ricerca), fatti salvi i diritti di proprietà già in possesso delle singole Parti e sviluppati in altri contesti.
- 6.3 Le relative modalità di gestione della con titolarità, ivi compreso l'eventuale deposito di domande di brevetto e la relativa attività di valorizzazione, saranno regolamentate all'interno degli Accordi attuativi e faranno riferimento al su citato apporto, espresso in percentuale, in coerenza con le disposizioni del Codice Civile sulle comunioni.
- 6.4 La diffusione dei dati e delle informazioni concernenti gli atti della collaborazione può essere effettuata da ciascuna Parte, fatto salvo quanto diversamente previsto nei singoli protocolli aggiuntivi.

- 6.5 I contenuti dei comunicati stampa relativi alle attività congiunte dovranno essere concordati preventivamente tra le Parti. In ogni caso, le Parti dovranno indicare che il lavoro è stato svolto in base ad un rapporto di collaborazione.

Articolo 7 - Sicurezza e coperture assicurative

- 7.1 Il personale di una delle Parti che si rechi presso sedi o centri dell'altra Parte per l'esecuzione di attività oggetto del presente Accordo Quadro è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nella Parte ospitante, secondo quanto previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.
- 7.2 Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo Quadro, verrà chiamato a frequentare laboratori o infrastrutture dell'altra Parte.

Articolo 8 - Recesso

Ciascuna Parte avrà diritto di recedere motivatamente dal presente Accordo previa comunicazione scritta, con lettera raccomandata A.R. Il recesso avrà efficacia a partire dal sesto mese dalla data della relativa comunicazione; resta salvo l'impegno a portare a compimento le attività già avviate.

Articolo 9 - Risoluzione delle controversie

- 9.1 Le Parti si impegnano a risolvere in maniera amichevole eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo Quadro.
- 9.2 Qualunque controversia che non venga risolta in maniera amichevole verrà deferita al giudice amministrativo. Il TAR competente è quello del Lazio.

Articolo 10 - Entrata in vigore e durata

- 10.1 Il presente Accordo Quadro entrerà in vigore all'atto della sottoscrizione di entrambe le Parti e rimarrà in vigore per cinque anni dalla data della sua firma; essa potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti.
- 10.2 La cessazione degli effetti giuridici del presente Accordo Quadro non comporta la cessazione degli effetti giuridici dei successivi accordi attuativi che verranno stipulati tra le Parti ai sensi dell'art. 3.

Articolo 11 - Informativa trattamento dati

- 11.1 Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità

dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente Accordo Quadro. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente Accordo Quadro sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

- 11.2 Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.
- 11.3 Gli accordi attuativi prevedono specifiche modalità di esecuzione delle prescrizioni di cui al presente articolo.

Articolo 12 - Disposizioni finali

- 12.1 Le disposizioni di cui agli accordi attuativi ad oggi stipulati rimangono validi fino alla naturale scadenza.
- 12.2 Il presente Accordo Quadro, redatto in due originali, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

Roma,

Per
la Sapienza Università di Roma

Il Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

Per
l'Agenzia spaziale italiana

Il Presidente
Prof. Roberto Battiston

CONVENZIONE QUADRO

Tra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (nel seguito denominata "La Sapienza"), Partita IVA n° 02133771002, con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. RENATO GUARINI

e

L'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (nel seguito denominata ASI), codice fiscale 97061010589, d'ora innanzi indicata come ASI, con sede legale in Viale Liegi, 26 - Roma, CAF 00198, rappresentata dal Presidente Prof. GIOVANNI FABRIZIO BIGNAMI

di seguito indicate collettivamente anche come "le Parti",

PREMESSO CHE:

L'Agazia Spaziale Italiana ha il compito istituzionale di:

- predisporre i programmi scientifici, tecnologici ed applicativi nell'ambito del Piano Aerospaziale Nazionale, di finanziare, coordinare e gestire i programmi spaziali nazionali, promuovere ed attuare collaborazioni internazionali, coordinare e curare la partecipazione italiana ai programmi dell'Agazia Spaziale Europea (ESA),
- promuovere le conoscenze scientifiche e tecnologiche, nonché le applicazioni e le ricadute economiche e sociali, anche attraverso la stipula con soggetti pubblici e privati di accordi di collaborazione, mettendo a disposizione competenze, conoscenze ed infrastrutture,
- promuovere attività di formazione, diffusione e divulgazione nel settore delle scienze e delle tecnologie spaziali.

L'Università degli studi di Roma "La Sapienza":

- ha una prestigiosa tradizione culturale, scientifica e tecnologica nel settore aerospaziale ed ha sviluppato particolari competenze nel settore dei sistemi satellitari, dei sistemi di trasporto spaziale, del segmento di terra, delle applicazioni e delle relative discipline di interesse (astrofisica, propulsione, fluidodinamica, strutture, meccanica del volo, impianti aerospaziali, telecomunicazioni, telerilevamento, navigazione, osservazione della terra, cosmologia, esplorazione dell'universo);
- ha fondato il Centro Spaziale di Malindi in Kenya, ne ha assunto la responsabilità della gestione e continua ad operare presso la Base anche successivamente al trasferimento della responsabilità all'ASI;
- svolge un'attività didattica di ampio spettro nelle discipline spaziali con tematiche che vanno dalle scienze di base, all'ingegneria aerospaziale ed alle aree applicative, comprendenti tutti i livelli di formazione;
- l'ASI e l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" intendono sviluppare la cooperazione nei settori delle scienze, dell'ingegneria e delle applicazioni e servizi spaziali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e si intendono richiamate nel presente articolo.

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

2.1 L'ASI e La Sapienza istituiscono un rapporto di collaborazione nell'ambito delle attività nei settori delle scienze, dell'ingegneria e delle applicazioni e servizi spaziali.

2.2 Il rapporto di collaborazione riguarderà attività di studio, ricerca, progettazione e sperimentazione, relativamente a tematiche di interesse congiunto.

2.3 Le Parti potranno sviluppare attività congiunte di ricerca relativamente a progetti finanziati da terzi, organismi nazionali ed internazionali, quali il MUR, l'ESA, l'Unione Europea, al fine di favorire la più ampia integrazione scientifica e culturale.

2.4 Ciascuna Parte mette a disposizione, per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente accordo, competenze, infrastrutture, sistemi hardware e software necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati.

2.5 L'ASI potrà mettere a disposizione risorse finanziarie per lo svolgimento di attività di formazione, quali: "Master", Borse di Studio, Ricerca (Assegni di Ricerca), Dottorati, "Stage". La Sapienza metterà a disposizione la partecipazione di borsisti, Assegnisti e dottorandi nell'ambito delle attività di sviluppo dei programmi di collaborazione.

2.6 Nel quadro dei progetti sviluppati in esecuzione della presente convenzione, saranno promosse iniziative per la organizzazione di eventi finalizzati alla diffusione ed alla divulgazione delle conoscenze scientifiche del settore spaziale (seminari, workshop, convegni...).

2.7 L'ASI potrà utilizzare risorse qualificate de La Sapienza per specifiche attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico, utili allo svolgimento dei programmi nazionali ed internazionali o comunque in tematiche di interesse dell'Ente.

Articolo 3 - Attuazione della Convenzione

3.1 La presente Convenzione verrà attuata dalle Parti mediante successivi protocolli specifici relativi a tematiche ed attività di volta in volta concordate; più specificatamente i protocolli attuativi saranno stipulati tra l'ASI e le Strutture di ricerca della Sapienza (Dipartimenti, Centri di Ricerca, ...) interessate ai progetti o alle tematiche trattate.

3.2 I protocolli di cui al precedente comma, disciplineranno i contenuti e gli obiettivi delle attività, gli obiettivi scientifici e tecnologici, le modalità di realizzazione e finanziamento, la individuazione delle risorse e dei mezzi strumentali necessari, l'organizzazione del lavoro, nonché modalità di utilizzazione delle conoscenze e dei risultati acquisiti.

Articolo 4 - Comitato di coordinamento

4.1 Viene istituito un Comitato paritetico di Coordinamento, avente compiti di promozione, proposizione, coordinamento e supervisione delle attività di collaborazione; inoltre approva gli schemi dei protocolli di attuazione di cui al punto precedente; definisce le linee di sviluppo e la pianificazione generale della collaborazione.

4.2 Il Comitato è composto da quattro membri. L'ASI e La Sapienza nominano i rispettivi rappresentanti entro 30 giorni dalla firma del presente atto. Nell'ambito dell'attività del Comitato di Coordinamento potranno essere interpellati esperti, anche esterni alle Parti.

Articolo 5 - Modifiche

La presente Convenzione potrà essere modificata ed estesa nei suoi contenuti, in qualunque momento, previo accordo scritto tra le Parti.

Articolo 6 – Proprietà; diffusione delle informazioni

6.1. Le Parti saranno proprietarie in maniera congiunta dei prodotti intellettuali e materiali derivanti dalle attività sviluppate nell'ambito del presente Accordo, fatti salvi i diritti di proprietà già in possesso delle singole Parti e sviluppati in altri contesti.

6.2 La diffusione dei dati e delle informazioni concernenti gli atti della collaborazione può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione all'altra Parte, fatto salvo quanto diversamente previsto nei singoli protocolli aggiuntivi.

6.3 I contenuti dei comunicati stampa relativi alle attività congiunte dovranno essere concordati preventivamente tra le Parti. In ogni caso, le Parti dovranno indicare che il lavoro è stato svolto in base ad un rapporto di collaborazione.

Articolo 7 – Sicurezza e coperture assicurative

Il personale di una delle Parti che si rechi presso sedi o centri dell'altra Parte per l'esecuzione di attività oggetto della presente convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nella Parte ospitante. Ciascuna parte assicura la copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, è chiamato a frequentare i laboratori o i centri dell'altra Parte.

Articolo 8 - Recesso

Ciascuna Parte avrà diritto di recedere motivatamente dal presente Accordo previa comunicazione scritta, con lettera raccomandata A.R. Il recesso avrà efficacia a partire dal sesto mese dalla data della relativa comunicazione; resta salvo l'impegno a portare a compimento le attività già avviate.

Articolo 9 - Risoluzione delle controversie

9.1 Le Parti si impegnano a risolvere in maniera amichevole eventuali controversie relative alla interpretazione od esecuzione della presente convenzione.

9.2 In caso di controversia non risolta in maniera amichevole, il Tribunale competente è il TAR del Lazio.

Articolo 10 - Entrata in vigore e durata

10.1 La presente convenzione entrerà in vigore all'atto della sottoscrizione di entrambe le Parti e rimane in vigore per tre anni dalla data della sua firma; essa si rinnova tacitamente

rinnovata per un uguale periodo salvo diversa determinazione di una delle Parti, da esplicitarsi per iscritto con raccomandata A.R. entro 6 mesi dalla scadenza.

10.2 Allo scadere del periodo complessivo di 6 anni, la presente convenzione potrà essere rinnovata mediante accordo scritto fra le Parti.

10.3 La cessazione degli effetti giuridici della presente convenzione non comporta la cessazione degli effetti giuridici dei successivi protocolli di attuazione che verranno stipulati tra le Parti ai sensi dell'art. 3.

Articolo 11 – Registrazione ed imposte di bollo

11.1 La presente convenzione, redatta sotto forma di scrittura privata, in due originali, uno per ciascuna delle due Parti, sarà registrata soltanto in caso d'uso e le spese saranno a carico della Parte che effettua la registrazione.

11.2 L'imposta di bollo, a cui è soggetta sin dall'origine, è a carico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Roma, 16 MAG. 2008

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Rettore

Prof. Renato Guarini



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Guarini', is written over the seal and extends to the right.

Agenzia Spaziale Italiana

Il Presidente

Prof. Giovanni Fabrizio Bignami

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G.F. Bignami', is written above the seal.

